

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. I del 20.01.2022

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Ossido di platino (IV)
Codice prodotto	
Numero di registrazione	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.
C.A.S. Registry Number	1314-15-4
Numero EC	215-223-0
Peso molecolare	227.1 g/mol
Formula bruta	Pt2O

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti	Additivo per bagni galvanici. Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Ox. Sol.	1	H271

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente
Consigli di prudenza	P210 Tenere lontano da fonti di calore /scintille fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
	P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili
	P283 Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.
	P306+P360 IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. I del 20.01.2022

	P371+P380+P375	In caso di incendio grave e di grandi quantità: Evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
	P420	Conservare separatamente
2.3	Altri pericoli	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.
3.	COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI	
3.1	Sostanza : OSSIDO DI PLATINO	
	Numero CAS	1314-15-4
	Numero EC	215-223-0
	INDEX	Non disponibile
	STA	LD50 3400 mg/kg bw (rat)
	Fattore M (acuto)	Non applicabile
	Fattore M (cronico)	Non applicabile
4.	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	Inalazione	Portare immediatamente all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno. Respirazione artificiale se necessario.
	Ingestione	Lavare la bocca dell'infortunato. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Chiamare immediatamente un medico.
	Contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone neutro. Chiamare immediatamente un medico.
	Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Chiamare immediatamente un medico.
	Raccomandazioni :	
	• Necessità di consultare immediatamente un medico	SI
	• Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione	NO
	• Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta	SI
	• Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto	SI
	• Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati	Con guanti
	• Per chi presta le prime cure, indossare i DPI	SI
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
	Nessun effetto noto	
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
	E' necessario consultare immediatamente un medico	
5.	MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO	
5.1	Mezzi di estinzione	
	Mezzi di estinzione idonei	estintori a CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata.
	Mezzi di estinzione non idonei	Getti d'acqua ad alta pressione

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. 1 del 20.01.2022

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

La sostanza o miscela, pur non essendo combustibile, può causare o favorire la combustione di altre materie.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

Misure di protezione da adottare :

Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli, poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se è direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici ed a esplosione.

I contenitori danneggiati devono essere manipolati soltanto da personale esperto autorizzato

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Evacuare l'area contaminata

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo (guanti e indumenti protettivi antiacido e mezzi protettivi per gli occhi).

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali.

Qualora possibile operare sopra vento.

Evitare di venire in contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni.

Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza.

6.2 Precauzioni ambientali

Evacuare l'area pericolosa e ridurre al minimo la zona interessata contenendo la perdita. Raccogliere il materiale e stoccarlo in contenitore adatto in attesa dello smaltimento. Evitare la formazione di polveri.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e o per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Limitare gli spandimenti con la sabbia, bentonite o simili. Non utilizzare segatura o altri materiali infiammabili.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la sostanza soltanto in presenza di adeguata ventilazione e aspirazione e con lavaocchi di emergenza nelle vicinanze.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. 1 del 20.01.2022

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere in contenitori sigillati ed etichettati, separatamente o unicamente con altre sostanze ossidanti e lontano da fonti di calore e di ignizione.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare in luogo fresco e ben ventilato e al riparo dalla luce solare.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere in luogo fresco ed asciutto

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

I locali di stoccaggio devono essere ventilati e asciutti.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono definiti valori limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare esclusivamente in locali provvisti di cappe di aspirazione

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Mezzi protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani)

Guanti conformi alle norme EN420 E374

Protezione della pelle (corpo)

Indumenti protettivi e antiacido conformi alle norme UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria

Maschera con filtri ABEK P3 o autorespiratore

Pericoli termici

Indumenti protettivi conformi alla norma UNI EN ISO 11612:2009 A1-B1-C1-E1

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza l'ossido di platino, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Polvere solida

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. 1 del 20.01.2022

	Colore	Marrone rosso
	Odore	Inodore
	Punto di fusione / punto di congelamento	450 °C
	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
	Infiammabilità	Non infiammabile
	Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
	Punto di infiammabilità	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	Non decompone
	pH	Non applicabile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Insolubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità e/o densità relativa	11.8 g/cm ³
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm : 99.4 %
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Può causare incendi o esplosioni; forte ossidante	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo	
10.4	Condizioni da evitare	
	Nessuna in particolare	
10.5	Materiali incompatibili	
	Materiali infiammabili	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Nessuno	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Non tossico LD50 3 400 mg/kg bw (rat)
	Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Non corrosivo
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante per la pelle. Dati mancanti sugli effetti sul tratto respiratorio
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Dati non disponibili
	Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non tossico

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. I del 20.01.2022

	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Dati non disponibili
11.2	Informazioni su altri pericoli Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Non tossico per l'ambiente
12.2	Persistenza e degradabilità	La sostanza non è soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Non applicabile
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non PBT né vPvB
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessuna nota
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti Smaltire sia la sostanza che i suoi imballi come rifiuti pericolosi e conferirli ad impianto autorizzato.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	ONU 1479
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Solido comburente, n.a.s.
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	5.1
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione Adeguamento normativo	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
OSSIDO DI PT



Revisione n. 1 del 20.01.2022

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI